

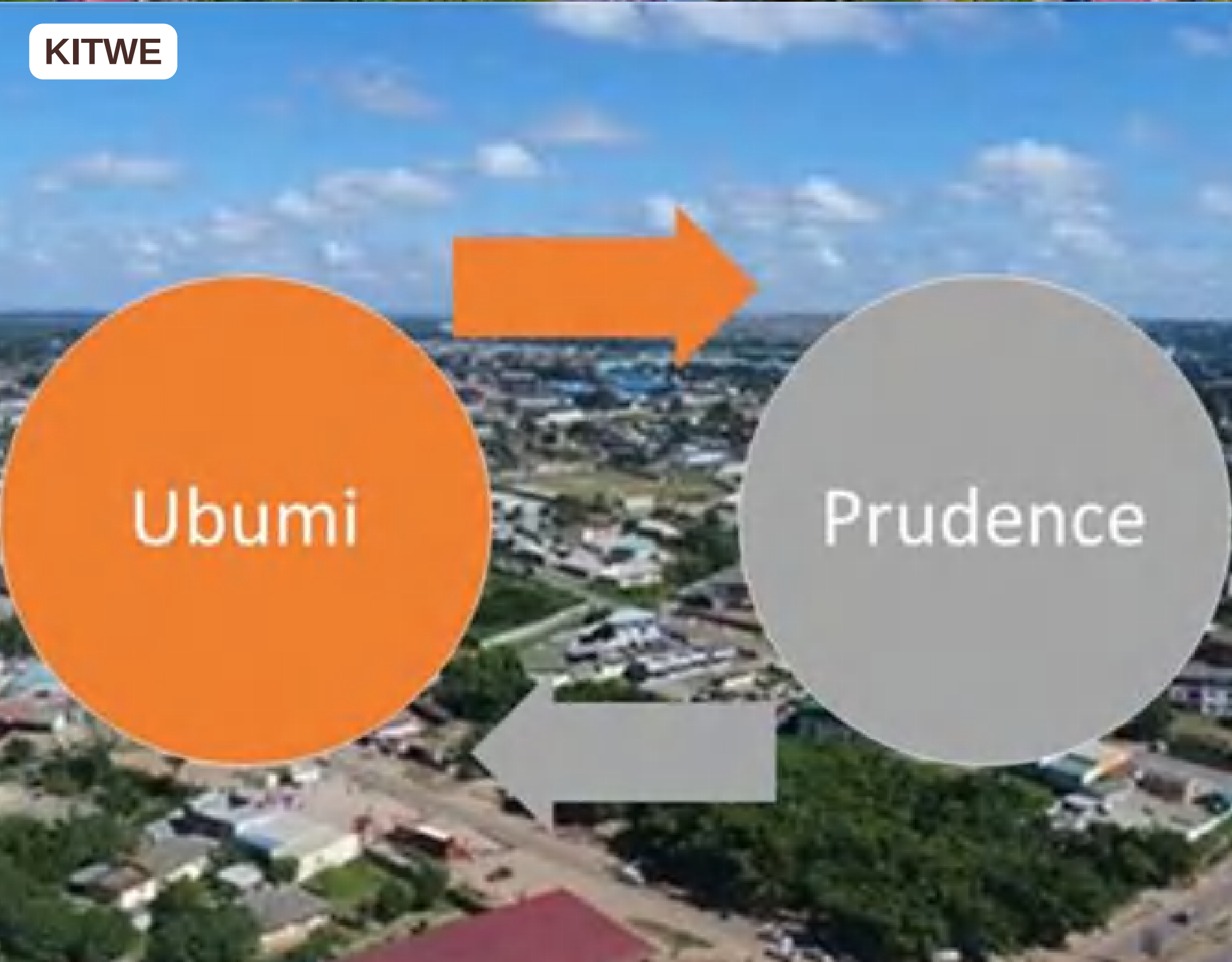
CENTRI NUTRIZIONALI DEL PROGETTO RAINBOW

Il **Progetto Rainbow** lavora nell'ambito della malnutrizione infantile in Zambia dal 1998. Oggi coordina **11 Centri Nutrizionali a Ndola** e **2 Centri nutrizionali a Kitwe** che ogni anno assistono in media oltre **1.000 bambini dai 6 mesi ai 5 anni**. Ogni centro accoglie una media di **25/30 bambini** al mese con una permanenza media legata al bisogno (in media di 3 mesi).

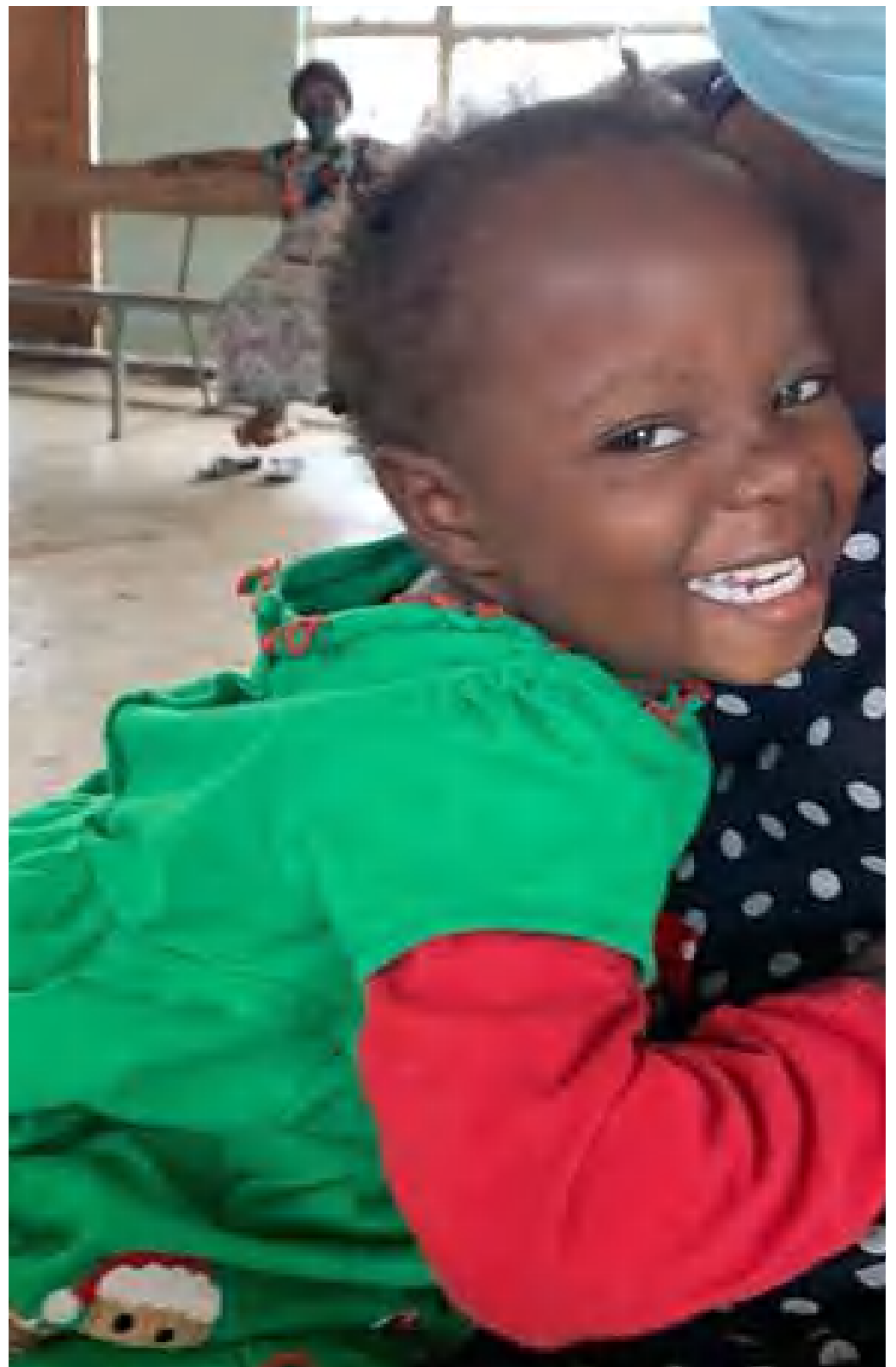
NDOLA



KITWE



I Centri nutrizionali del Progetto Rainbow sono dislocati in diversi *compound* della città di Ndola e della città di Kitwe dove vivono le fasce più povere della popolazione; sono gestiti da operatori locali e volontari in stretta **collaborazione con le cliniche sanitarie pubbliche** distribuite sul territorio. I Centri nutrizionali rappresentano una vera e propria rete di salvezza per bambini malnutriti dai 6 mesi ai 5 anni.



Nei Centri nutrizionali, i bambini vengono visitati regolarmente e il loro stato nutrizionale viene monitorato mediante il **controllo del peso e dell'edema e la misurazione del MUAC** (metodo per l'identificazione immediata del livello di malnutrizione consigliato dall'UNICEF). Da qualche anno è stata introdotta anche la **misurazione dell'altezza**.



Durante il programma nutrizionale ogni bambino riceve anche un pasto a base di **porridge** preparato con la **specifica farina fortificata**, finalizzato al pieno recupero nutrizionale. Nel centro nutrizionale di Maria Chimona viene offerto anche un pasto in loco alle madri, a base di **mealie meal** e fagioli per assicurare loro un supporto energetico visto le lunghe distanze che spesso devono percorrere a piedi per raggiungere il centro.





Nei centri nutrizionali oltre alla farina fortificata specifica per i bambini malnutriti vengono consegnati come parte del pacco alimentare da portare a casa *mealie meal*, arachidi, fagioli, zucchero, olio per contribuire anche al pasto del nucleo familiare. Viene inoltre distribuito sapone per l'igiene personale e della casa.



Le mamme e tutrici dei bambini assistiti vengono coinvolte in attività formative: **lezioni igienico-sanitarie e dimostrazioni di cucina** per insegnare le corrette modalità di preparazione e di cottura dei cibi.



A seguito della fine della emergenza della pandemia da Covid-19, ad oggi tutte le attività dei centri nutrizionali sono state reintegrate nella loro totalità, sempre garantendo le norme igieniche e di distanziamento tra i beneficiari, laddove necessario. Temperatura all'ingresso, uso della mascherina facciale, lavaggio mani all'ingresso, pulizia costante delle superfici, igienizzazione delle mani con gel idroalcolico dopo ogni singola visita del bambino sono le pratiche oramai entrate a fare parte della nuova quotidianità del Progetto Rainbow.



Le mamme sono molto grate per ciò che il Progetto Rainbow continua a garantire loro, sia nella cura della malnutrizione dei loro bambini che nei pasti ricevuti durante lo svolgimento delle attività.

Grazie anche al contributo del 5 per mille, pari a € 7.000,00, si è potuto garantire un sostegno nutrizionale regolare a circa 1.000 bambini malnutriti dai 6 mesi ai 5 anni in 13 Centri Nutrizionali.



GRAZIE!